

comunicato stampa

Ravenna, 19 dicembre 2011

Per un Natale green e a prova di ...rifiuti

Bastano alcune semplici attenzioni per trasformare un regalo ricevuto in una buona pratica per l'ambiente. Ecco qualche consiglio all'insegna della sostenibilità

Carta colorata, fiocchi, cartoncini e involucri di ogni tipo: a Natale, come ogni anno, sotto l'albero arrivano i regali e, con loro, anche tanti rifiuti. Ovviamente, non vanno cestinati tutti insieme: per fare un dono all'ambiente e vivere un Natale "green" e più ecologico, vanno conferiti in maniera corretta, stando attenti a riconoscere i diversi materiali. Per questo, è importante seguire alcune regole di seguito riepilogate.

Imballaggi voluminosi in cartone

Devono essere ridotti di volume e gettati insieme alla carta. Gli imballaggi in plastica o polistirolo vanno invece inseriti nei contenitori della plastica: se grossi, la destinazione è la stazione ecologica del proprio comune. Nel caso siano sporchi, vanno insieme all'indifferenziato.

Carta regalo

Se argentata, va nell'indifferenziato così come i **nastri** che decorano i pacchi dono.

Vetro

Si può riciclare all'infinito: le bottiglie, dopo il brindisi, vanno conferite negli appositi contenitori.

Luci di Natale

Se non più utilizzabili, diventano Raee (Rifiuti da Apparecchiature elettriche ed elettroniche) e devono essere portate alle stazioni ecologiche.

Alberi di Natale

Quelli **senza radici**, non più trapiantabili, possono essere trasformati in ottimo **fertilizzante** da riutilizzare in agricoltura. Hera invita i cittadini a conferirli presso la stazione ecologica del proprio Comune. E' possibile anche conferirli nei contenitori stradali in alluminio con il coperchio marrone e l'adesivo "solo rifiuti vegetali" oppure chiederne il ritiro gratuito a domicilio chiamando il numero verde 800.999.500. In ogni caso, è indispensabile evitare che finiscano nei cassonetti dell'indifferenziato o, addirittura, ammassati vicino ai contenitori per la raccolta dei rifiuti. Gli alberi di Natale **sintetici**, se non più utilizzabili, vanno portati alla stazione ecologica.

Rifiuti organici

www.gruppohera.it

Corrispondono a circa il 30% di tutti i rifiuti prodotti: dove è presente il servizio di raccolta, è necessario conferirli nel contenitore della frazione organica. In alternativa, possono essere riutilizzati attraverso l'uso della compostiera, un contenitore che trasforma gli scarti organici (residui dei pasti, erba e fogliame) in concime attraverso un processo di degradazione naturale. La compostiera può essere richiesta gratuitamente da chi ha un'area verde di proprietà telefonando al servizio clienti Hera 800.999.500 o direttamente alla stazione ecologica del proprio Comune. Hera la consegna gratuitamente a domicilio: il suo utilizzo consente di ottenere uno sconto annuale di circa 5 euro per ogni componente del nucleo familiare nella bolletta di igiene ambientale.

Vecchie apparecchiature elettroniche

A Natale capita spesso di ricevere (o donare) cellulari, pc, palmari, televisori e altro ancora: smaltire questi apparecchi elettronici è dunque all'ordine del giorno. La prima cosa da fare è cercare di riutilizzarli, magari regalandoli a qualcuno a cui possano fare comodo. In seconda battuta, possono essere portati alle stazioni ecologiche Hera del territorio dove vengono avviati a recupero.

Queste apparecchiature, infatti, contengono metalli come piombo, cadmio, oro, cobalto, risorse esauribili in natura che, attraverso la raccolta differenziata, possono invece essere recuperate e riutilizzate. Attualmente lo si fa ancora poco: in Italia, secondo una recente indagine, solo il 42% degli italiani che buttano via un piccolo elettrodomestico lo fa adottando comportamenti corretti, cioè recandosi alla stazione ecologica o facendo ritirare il rifiuto dal negoziante. Il restante 58% lo butta nell'indifferenziato oppure lo stipa da qualche parte in casa, inutilizzato. I metalli sono invece interamente riciclabili: possono essere usati varie volte, riducendo le nuove estrazioni e l'impatto ambientale delle trasformazioni delle materie vergini.

www.gruppohera.it